



COMUNICATO STAMPA n. 103/22

Lussemburgo, 16 giugno 2022

Conclusioni dell'avvocato generale C-115/21 P | Junqueras i Vies

Secondo l'avvocato generale Szpunar, l'impugnazione del sig. Junqueras i Vies contro l'ordinanza del Tribunale dell'Unione europea del 15 dicembre 2020 deve essere respinta

Tale ordinanza concludeva nel senso dell'irricevibilità del suo ricorso, diretto in particolare contro la constatazione della vacanza del suo seggio da parte del presidente del Parlamento europeo

Con sentenza del Tribunal Supremo (Corte suprema, Spagna) del 14 ottobre 2019, il sig. Oriol Junqueras i Vies è stato condannato a tredici anni di reclusione e ad altrettanti anni di incapacità assoluta comportante la perdita definitiva di tutte le sue cariche e funzioni pubbliche, anche elettive, nonché l'impossibilità di ottenerne o esercitarne di nuove. Gli viene addebitato, in particolare, di aver preso parte a un processo di secessione in quanto vicepresidente del Gobierno autonómico de Cataluña (governo della Comunità autonoma della Catalogna, Spagna) al momento dello svolgimento del referendum per l'autodeterminazione di tale Comunità autonoma. In pendenza del processo penale che è sfociato in tale sentenza, il 26 maggio 2019 il sig. Junqueras i Vies è stato eletto membro del Parlamento europeo, risultato proclamato dalla commissione elettorale centrale spagnola in una decisione del 13 giugno 2019. Tuttavia, non avendo ottenuto l'autorizzazione per poter prestare il giuramento di rispettare la Costituzione spagnola imposto dalla legge nazionale agli eletti del Parlamento, il suo seggio è stato dichiarato vacante da parte della commissione elettorale centrale in una decisione del 20 giugno 2019¹.

Con sentenza del 19 dicembre 2019², la Corte di giustizia ha risposto alle questioni sollevate dal Tribunal Supremo relativamente all'immunità prevista dal protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea^{3 4}. Il 20 dicembre 2019, la sig.ra Diana Riba i Giner, deputata europea, ha chiesto al presidente del Parlamento di adottare misure d'urgenza, sulla base dell'articolo 8 del regolamento interno del Parlamento, per confermare l'immunità del sig. Junqueras i Vies.

Con decisione del 3 gennaio 2020, la commissione elettorale centrale spagnola ha dichiarato l'ineleggibilità del

¹ Per una descrizione più dettagliata dei fatti, v. [comunicato stampa 139/19](#).

² Sentenza del 19 dicembre 2019, Junqueras Vies, [C-502/19](#); v. [comunicato stampa 161/19](#).

³ Protocollo (n. 7) sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, allegato ai trattati UE e FUE (GU 2012, C 326, pag. 266).

⁴ La Corte ha statuito che si doveva ritenere che una persona che era stata ufficialmente proclamata eletta al Parlamento europeo mentre era oggetto di una misura di custodia cautelare nell'ambito di un procedimento per reati gravi, ma che non era stata autorizzata a conformarsi a determinate condizioni previste dal diritto interno a seguito di una simile proclamazione nonché a recarsi al Parlamento europeo al fine di partecipare alla prima sessione del medesimo, fosse beneficiaria di un'immunità in forza del protocollo. La Corte ha precisato che tale immunità comportava la revoca della misura di custodia cautelare imposta alla persona interessata, al fine di consentirle di recarsi al Parlamento europeo e di adempiervi le formalità richieste. La Corte ha infine indicato che, se il giudice nazionale competente riteneva che occorresse mantenere tale misura dopo l'acquisizione, da parte di detta persona, della qualità di membro del Parlamento europeo, esso doveva chiedere quanto prima la revoca della suddetta immunità all'istituzione.

sig. Junqueras i Vies, a motivo della sua condanna a una pena detentiva. Quest'ultimo ha chiesto al Tribunal Supremo la sospensione dell'esecuzione di tale decisione, ma la sua domanda è stata respinta.

Con ordinanza del 9 gennaio 2020, il Tribunal Supremo si è pronunciato sugli effetti della sentenza della Corte del 19 dicembre 2019 sul procedimento penale riguardante il sig. Junqueras i Vies. Il Tribunal Supremo ha ritenuto che non occorresse autorizzare il sig. Junqueras i Vies a recarsi presso la sede del Parlamento, né autorizzare la sua scarcerazione, né dichiarare la nullità della sentenza del 14 ottobre 2019, né presentare una richiesta di revoca dell'immunità al Parlamento. Ha anche deciso di comunicare tale ordinanza alla commissione elettorale centrale e al Parlamento. Il suddetto giudice ha considerato che, vista la fase in cui si trovava il procedimento penale a carico del sig. Junqueras i Vies al momento della sua elezione al Parlamento, egli non era coperto dall'immunità parlamentare in virtù del diritto spagnolo.

Durante la sessione plenaria del 13 gennaio 2020, il presidente del Parlamento ha invitato tale istituzione a prendere atto, da un lato, dell'elezione del sig. Junqueras i Vies al Parlamento, con effetto dal 2 luglio 2019, e, dall'altro, della vacanza del suo seggio a partire dal 3 gennaio 2020.

Il sig. Junqueras i Vies ha quindi proposto, dinanzi al Tribunale dell'Unione europea, un ricorso volto all'annullamento, in primo luogo, della constatazione del 13 gennaio 2020 e, in secondo luogo, dell'asserito rigetto da parte del presidente del Parlamento della domanda del 20 dicembre 2019 della sig.ra Riba i Giner diretta a ottenere che esso adottasse urgentemente misure per confermare l'immunità del sig. Junqueras i Vies⁵.

Con la sua ordinanza del 15 dicembre 2020, il Tribunale ha respinto il ricorso del sig. Junqueras i Vies in quanto irricevibile⁶. Il sig. Junqueras i Vies ha quindi impugnato tale ordinanza dinanzi alla Corte.

Nelle sue odierne conclusioni, **l'avvocato generale Maciej Szpunar propone alla Corte di respingere l'impugnazione del sig. Junqueras i Vies.**

In primo luogo, l'avvocato generale considera che **il Tribunale ha giustamente ritenuto che il presidente del Parlamento potesse solamente informare il medesimo della fine del mandato del sig. Junqueras i Vies sopravvenuta a seguito di decisioni nazionali**, senza che tale informazione producesse effetti giuridici propri che la rendessero impugnabile.

In secondo luogo, per quanto riguarda il fatto che **il sig. Junqueras i Vies contesta al Tribunale di aver commesso un errore di diritto dichiarando che il Parlamento non era competente a riesaminare la causa di incompatibilità che ha determinato la perdita del suo mandato**, l'avvocato generale segnala che **tale allegazione è basata su una norma giuridica inesistente.**

In terzo luogo, secondo l'avvocato generale Szpunar, **il Tribunale ha agito in maniera corretta** partendo dalla premessa che **l'eleggibilità rientra nella procedura elettorale disciplinata dal diritto degli Stati membri**, cosicché **il Parlamento non è competente a controllare le decisioni nazionali che stabiliscono la perdita dell'eleggibilità e che comportano, di conseguenza, la decadenza del mandato.**

In quarto luogo, per quanto concerne il rigetto da parte del Tribunale, per irricevibilità, del ricorso contro **la presunta decisione del presidente del Parlamento di respingere la domanda del 20 dicembre 2019**, l'avvocato generale considera che **il sig. Junqueras i Vies non è riuscito a rimettere utilmente in discussione la fondatezza dei motivi del Tribunale relativi all'irricevibilità.**

⁵ Egli ha anche proposto una domanda di provvedimenti provvisori, che è stata respinta con ordinanza del 3 marzo 2020 del vicepresidente del Tribunale (causa [T-24/20 R](#), Junqueras i Vies/Parlamento, v. [comunicato stampa 24/20](#)). L'8 ottobre 2020, la vicepresidente della Corte ha respinto l'impugnazione proposta dal sig. Junqueras i Vies contro tale ordinanza [ordinanza dell'8 ottobre 2020, Junqueras i Vies/Parlamento, [C-201/20 P \(R\)](#), v. [comunicato stampa 131/20](#)].

⁶ Ordinanza del Tribunale del 15 dicembre 2020, Junqueras i Vies, T-24/20; v. [comunicato stampa 158/20](#).

IMPORTANTE: Le conclusioni dell'avvocato generale non vincolano la Corte di giustizia. Il compito dell'avvocato generale consiste nel proporre alla Corte, in piena indipendenza, una soluzione giuridica nella causa per la quale è stato designato. I giudici della Corte cominciano adesso a deliberare in questa causa. La sentenza sarà pronunciata in una data successiva.

IMPORTANTE: Avverso le sentenze o ordinanze del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte di giustizia, limitatamente alle questioni di diritto. In linea di principio, l'impugnazione non ha effetti sospensivi. Se essa è ricevibile e fondata, la Corte annulla la decisione del Tribunale. Nel caso in cui la causa sia matura per essere decisa, la Corte stessa può pronunciarsi definitivamente sulla controversia; in caso contrario, rinvia la causa al Tribunale, vincolato dalla decisione emanata dalla Corte in sede di impugnazione.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il [testo integrale](#) delle conclusioni è pubblicato sul sito CURIA il giorno della lettura.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎ (+352) 4303 8575

Immagini della lettura delle conclusioni sono disponibili su «[Europe by Satellite](#)» ☎ (+32) 2 2964106

Restate connessi!

